



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)
Tel. 0587 757000 – E-mail: piic815009@istruzione.it PEC: piic815009@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0010346 del 25/09/2025
I-1 (Uscita)

Bientina (Pisa), 25/09/2025

CIRCOLARE N. 30

Ai Docenti in anno di formazione e prova
Ai Docenti Tutor

All'Albo/Sito
IC. "Iqbal Masih" di Bientina (PI)

Oggetto: Percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio docenti DM 226/2022

VISTO il D.lgs. 297/94;
VISTO l'art.25 del D.lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 1 comma (115-116-117-118-119-120) della legge 107/2015;
VISTO il D.M. 850 del 27/10/2015;
VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO il D.M. 226 del 16 agosto 2022 recante *"Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale Docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79"*;
VISTA la nota del MI prot. 30998 del 25 agosto del 2022 elencante *"Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale Docente ed educativo. Emanazione del D.M. 226 del 16 agosto 2022"*;
DATO ATTO CHE il Docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio deve essere accompagnato nel corso dell'anno non solo dal Dirigente scolastico e da organi collettivi quali il Consiglio di classe, il Collegio dei docenti e il Comitato di valutazione, ma anche dalla figura del tutor;
VISTO il Piano Nazionale di formazione;
VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 03/09/2025;
ACCERTATA l'esperienza professionale maturata dai docenti e la manifesta volontà ad assumere l'incarico;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA l'individuazione dei tutor per l'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti:

Docente neoassunto	Ordine di scuola	Classe di concorso	Docente tutor
Di Gianni Elena	Infanzia	IRC	Scarpellini Luisa
Amato Maria Ludovica	Primaria	ADEE	Amabile Paola Marianna



Montagnani Sara	Secondaria di I grado	AM12	Rocchi Caterina
Morleo Chiara Stella	Secondaria di I grado	ADMM	Maragioglio Rosa
Petrognani Katy	Secondaria di I grado	IRC	Casella Valentina
Pifferi Rossella	Secondaria di I grado	ADMM	Marchi Vera

Il modello formativo

Viene confermata la durata del percorso, quantificato in 50 ore di impegno complessivo, come da nota MI 226 del 16/08/2022 art. 6, considerando le attività formative sincrone (valorizzando una didattica di tipo laboratoriale), l'osservazione reciproca dell'attività didattica (da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa) e la rielaborazione professionale mediante gli strumenti presenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online: elaborazione di un proprio bilancio di competenze, documentazione e riflessione sull'attività didattica che confluiscono nel portfolio professionale finale.

Il Piano formativo comprende le seguenti fasi per un totale complessivo di 50 ore di attività:

- Incontri iniziali e finali in presenza o on line: 6 ore complessive;
- Laboratori formativi in presenza o on-line: 12 ore;
- Formazione on line: 20 ore;
- “Peer-to-peer”: 12 ore.

Servizi utili ai fini del periodo di formazione e prova

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche. Sono computabili nei 180 giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Criteri per la valutazione del personale Docente in periodo di formazione e di prova

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- a) corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b) corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c) possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
- d) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione Docente;
- e) partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.



Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il Docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del Docente tutor. Il bilancio di competenze consente di compiere un'analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta. Il Dirigente scolastico e il Docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il Docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico - metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative specifiche dell'anno di prova e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge 107/2015.

Al termine del periodo di formazione e prova, il Docente neo-assunto, con la supervisione del Docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Il ruolo del tutor

Si evidenzia il ruolo fondamentale del tutor, che dovrà accogliere il Docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal Dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il Docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al Dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Contestualmente al colloquio, il Comitato procede all'accertamento delle competenze del Docente, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del Docente, attraverso un test finale sottoposto al Docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. Per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del Docente tutor e del Dirigente scolastico, è previsto l'allegato A al decreto 226/2022. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il Docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del Docente neo-assunto.

Il Dirigente scolastico presenta una relazione per ogni Docente comprensiva della documentazione delle



attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Il Dirigente scolastico procede alla valutazione del personale Docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'istruttoria compiuta. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del Docente. In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il Dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il Docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il Dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

In attesa delle indicazioni operative ministeriali, si ricorda ai Docenti tenuti a svolgere il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio, che, ai sensi del D.M. 226/2022, art. 5 c. 2 sopra citato, un urgente adempimento è la predisposizione del **bilancio di competenze** con la collaborazione e il sostegno del Docente tutor. Tale documento deve essere redatto **entro il secondo mese dalla presa di servizio** (entro il 31 ottobre). Nelle more dell'apertura della piattaforma INDIRE <https://neoassunti.indire.it/>, si suggerisce di predisporre il bilancio di competenze in forma cartacea nei tempi previsti dalla normativa, consegnandone copia al Dirigente Scolastico; il documento sarà acquisito al protocollo della scuola ed inserito nel fascicolo personale del Docente. A partire dal bilancio iniziale di competenze e prima dell'avvio della formazione obbligatoria, la Dirigente provvederà a convocare i docenti in anno di formazione e prova e i loro tutor per procedere alla stipula del **Patto per lo sviluppo professionale**. Nel corso dell'incontro verrà consegnato e illustrato il Registro per le attività di peer to peer, contenente l'Allegato A. Si ricorda inoltre che sul sito della scuola sono pubblicati:

- Codice di comportamento, le cui disposizioni sono finalizzate ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo mirante alla cura dell'interesse pubblico;
- i documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) e la documentazione tecnico-didattica (modulistica varia);
- documenti inerenti alla corretta gestione della sicurezza.

Raccomandando una lettura puntuale della presente e dei documento allegati, ferma restando la disponibilità della scrivente a fornire ogni ulteriore ed eventuale chiarimento, si augura un sereno e proficuo percorso di formazione.

(Dott.ssa Maria Rita Agata Ansaldi)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Si allegano:

- DM 226 del 16.08.2022
- Allegato A DM 226 del 16.08.2022 (Scheda di osservazione)
- Nota MI prot. 30998 del 25.08.2022